

Le principali norme di rilievo finanziario per i Comuni nella

**Legge di bilancio 2023
(Legge 29 dicembre 2022, n. 197)**

Indice sintetico

- Interventi di carattere generale
 - *Misure ordinamentali*
 - *Contributi correnti e di investimento*
 - *Federalismo differenziato e LEP*
 - *Definizione agevolata contenzioso tributario e stralcio/rottamazione ruoli*
- Aree colpite da eventi sismici
- Altri interventi

Interventi di carattere generale

Misure ordinamentali 1/3

➤ **Comma 782 – Anticipazione tesoreria a 5/12**

In deroga all'art. 222 del TUEL, si dispone la proroga dell'aumento del limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria **da tre a cinque dodicesimi** delle entrate correnti per il periodo **2023-2025**.

➤ **Comma 775 –Avanzo libero in previsione**

Anche per il 2023, gli enti locali possono approvare il **bilancio di previsione** con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Conseguentemente **il termine delle previsioni è differito al 30 aprile 2023**.

➤ **Comma 781 – Disapplicazione sanzioni**

Si esclude l'applicazione della **sanzione** prevista dal TUEL (taglio **dell'1% delle entrate correnti** da rendiconto del penultimo esercizio) per gli enti locali in condizioni di **criticità finanziaria** che non riescono a garantire la **copertura minima dei servizi a domanda individuale**.

Il libero utilizzo delle economie da ristrutturazione mutui è stato esteso al 2024 già con il dl Proroghe 2022 (dl 228/2022)

Interventi di carattere generale

Misure ordinamentali 2/3

- **Comma 783 – Proroga sottoscrizione accordo per il ripiano del disavanzo per i comuni capoluogo di Città metropolitane**

Il termine per la sottoscrizione dell'accordo tra PCM e Comuni capoluogo di Città metropolitana con **disavanzo pro-capite superiore a 700 euro** è prorogato al **31 gennaio 2023**. Tra gli enti interessati – Napoli, Torino, Reggio Calabria e Palermo – non ha sottoscritto ancora l'accordo il Comune di Palermo. Il termine per la prima **verifica** del predetto accordo è prorogato al **31 dicembre 2023**. All'accordo è subordinata l'erogazione del contributo previsto dalla legge di bilancio 2022.

Gli accordi con i capoluoghi di provincia (art.43 dl 50/22) e la disciplina delle crisi finanziarie

- **Comma 785 – Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid**

Entro il **31 ottobre 2023** dovrà essere adottato il decreto ministeriale con riferimento alle risorse del «**Fondone**» Covid (**art. 106, dl 34/2020**), per determinare la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla pandemia, tenendo conto delle risorse assegnate a ristoro. Il decreto provvede all'eventuale regolazione dei rapporti tra gli enti coinvolti e le eventuali risorse erogate in eccesso devono essere versate al bilancio dello Stato.

- **Commi 822-823 –Svincolo risorse in sede di rendiconto**

Viene reiterata anche per 2023 la facoltà di **utilizzare le quote di avanzo vincolato** non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

Le risorse svincolate sono utilizzate per la copertura dei maggiori costi energetici, per la copertura del disavanzo della gestione delle aziende del servizio sanitario e per i contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche.

Interventi di carattere generale

Misure ordinamentali 3/3

- **Comma 783 – Proroga sottoscrizione accordo per il ripiano del disavanzo per i comuni capoluogo di Città metropolitane**

Il termine per la sottoscrizione dell'accordo tra Presidente del Consiglio e comuni capoluogo di Città metropolitana con **disavanzo pro-capite superiore a 700 euro** è prorogato al **31 gennaio 2023**. Tra gli enti interessati – Napoli, Torino, Reggio Calabria e Palermo – non ha sottoscritto ancora l'accordo il Comune di Palermo. Il termine per la prima **verifica** del predetto accordo è prorogato al **31 dicembre 2023**. All'accordo è subordinata l'erogazione del contributo previsto dalla legge di bilancio 2022.

Gli accordi con i capoluoghi di provincia e la disciplina delle crisi finanziarie

- **Comma 789 –Attribuzione della gestione ordinaria degli enti locali in dissesto della competenza a rimborsare le anticipazioni di liquidità**

La disposizione è finalizzata ad includere definitivamente le anticipazioni di liquidità tra le **fattispecie sottratte alla competenza dell'OSL**. La gestione ordinaria dell'ente in dissesto dovrà ora includere tra le quote del risultato di amministrazione anche l'apposito Fondo anticipazioni liquidità (FAL) istituito al fine di sterilizzare gli effetti espansivi delle anticipazioni di liquidità.

Questa norma, dopo l'art. 16, dl 115/22, chiude per legge lo spiraglio aperto dalla sentenza CdC Sez. Aut. N. 8/22 per una gestione più flessibile del FAL nei casi di dissesto

Interventi di carattere generale

Contributi correnti e di investimento 1/2

- **Comma 29 -Contributo di 400 milioni per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali**

È istituito un Fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per il 2023 da destinare per **350 milioni ai comuni** e per 50 milioni a province e città metropolitane.

Il Fondo è ripartito con decreto ministeriale, **entro il 31 marzo 2023**, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE.

- **Comma 786 – Fondo IMU-Tasi**

La norma ripristina a regime il **contributo di 300 mln. annui per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile** a seguito dell'introduzione della **TASI**, anche alla luce della sentenza n. 220 del 2021 della Corte Costituzionale.

È infatti ripristinata la quota di **110 milioni di euro** annui a decorrere dal 2023 e si aggiunge a quella già prevista dalla legge di bilancio 2019, pari a **190 milioni annui fino al 2033**.

- **Comma 774 –Incremento del fondo di solidarietà comunale**

La norma incrementa di **50 milioni di euro nel 2023** la quota dell'FSC dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl n. 66 del 2014. Viene diminuita di pari importo la quota di ristoro del 2024, quando la restituzione annua andrà a regime, raggiungendo i 560 mln. annui

Il finanziamento parziale della perequazione dopo 4 anni di compensazione delle riduzioni

Interventi di carattere generale

Contributi correnti e di investimento 2/2

➤ **Commi 450-451 – Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità**

È istituito un **fondo di 500 milioni per l'anno 2023**, destinato all'acquisto di **beni alimentari di prima necessità** dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro.

Entro il **1° marzo 2023** con **decreto ministeriale sono stabiliti le modalità di accesso al Fondo, i limiti di utilizzo e di fruizione del beneficio**, le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità. I contributi saranno erogati sulla base di **procedure di competenza dei Comuni** di residenza.

➤ **Commi 779-780 – Risorse per progettazione e assistenza tecnica per i Comuni**

Rifinanziamento del Fondo progettazione (co. 51, l. 160/2019) per **50 milioni nel 2023** e per **100 milioni annui nel 2024 e 2025**, a **sostegno della progettazione definitiva ed esecutiva, per messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico**, messa in sicurezza ed efficientamento energetico di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per messa in sicurezza di strade.

Ulteriore **Fondo**, di **10 milioni** per ciascuno degli anni 2023/2026, per assistenza tecnica specialistica ai **comuni con popolazione inferiore a 10mila abitanti**, anche per garantire un'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal **PNRR**. Le **linee guida attuative** saranno individuate dalla Ragioneria generale dello Stato entro il **31 gennaio 2023**.

➤ **Comma 617 – Incremento Fondo «Sport e periferie»**

La dotazione del Fondo è incrementata di **50 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2023-2026.

Interventi di carattere generale

Federalismo differenziato e LEP 1/2

➤ **Commi 791-798– Determinazione dei LEP ai fini dell’attuazione dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione**

Le norme puntano a dare impulso all’attuazione dell’art. 116 Cost in primo luogo assicurando la **determinazione dei LEP**, intesi quale «*quale soglia di spesa costituzionalmente necessaria che costituisce nucleo invalicabile per erogare le prestazioni sociali di natura fondamentale*», e quale condizione per procedere alla attribuzione di ulteriori poteri alle Regioni richiedenti.

Istituzione di una **Cabina di regia per la determinazione dei LEP** presso la PCM con la partecipazione degli enti locali che, **entro sei mesi**: effettua una ricognizione normativa e dell’assetto delle funzioni statali e regionali, nonché della spesa «permanente» sostenuta dallo Stato in ciascuna regione sulle materie oggetto del 116; perimetra le materie su cui devono essere determinati i LEP e determina i LEP sulla base delle «*ipotesi tecniche*» della CTFS, in collaborazione con SOSE, ISTAT e Regioni.

Entro i successivi sei mesi la Cabina di regia predispone uno o più schemi di DPCM per la **determinazione dei LEP e dei correlati costi e fabbisogni standard** nelle materie di cui all’articolo 116, comma 3, della Costituzione.

Il mancato rispetto dei tempi porta alla **nomina di un commissario** per il completamento dei lavori.

Interventi di carattere generale

Federalismo differenziato e LEP 2/2

➤ **Commi 799-804 –Segreteria tecnica della Cabina di regia per determinazione LEP**

È istituita una **Segreteria tecnica**, composta da dodici unità di personale, presso la PCM e con la partecipazione degli enti locali, di cui si avvalgono la Cabina di regia per la determinazione dei LEP ed il Commissario eventualmente nominato.

➤ **Comma 805 – Commissione tecnica per i fabbisogni standard**

Aumenta da 12 a 14 il numero dei componenti della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, al fine di permettere l'incremento dei componenti designati dalle Regioni (da 1 a 3).

Interventi di carattere generale

Definizione agevolata contenzioso tributario e stralcio/rottamazione ruoli

Indice della nota IFEL 7 gennaio

1. Premessa
2. La definizione delle controversie tributarie – co. 186
 - 2.1 Le controversie definibili
 - 2.2 Il Comune come parte processuale
 - 2.3 Gli effetti della definizione
3. La definizione delle controversie tributarie mediante conciliazione agevolata
4. La definizione transattiva delle controversie pendenti in Cassazione

***Decisioni e regolamenti entro il 31 marzo 2023,
dispositivi principali applicabili anche alle ingiunzioni di pagamento***

5. Lo stralcio delle cartelle fino a mille euro (Amm.centrali)
6. Lo stralcio parziale delle cartelle fino a mille euro (enti territoriali) – co 227-229

Decisione con delibera consiliare da emanare e comunicare all'AdER entro il 31 gennaio

7. La nuova rottamazione delle cartelle – co. 231

Accessibile da tutti senza decisione comunale sui carichi affidati a AdE-R fino al 30 giugno 2022

Stralcio e rottamazione non si applicano alle ingiunzioni di pagamento

Altri interventi di carattere generale 1

- **Comma 837 – Disposizioni in materia di prima applicazione del prospetto/griglia delle aliquote IMU (co.756-767, l. 160/2019)**

La norma interviene sulla disciplina dei **poteri dei comuni in materia di IMU** contenuta nella legge di bilancio 2020. Si affida ad un decreto ministeriale la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i comuni possono **diversificare le aliquote IMU**. Si prevede inoltre che fin dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, **in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge si applicano le aliquote di base IMU**.

- **Comma 838 – Modifica del Canone Unico Patrimoniale**

La norma modifica la **definizione di «aree comunali»**, specificando che in queste sono compresi i **tratti di strada all'interno dei centri abitati** con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

- **Commi 839 – Norma di interpretazione autentica sull'iter di approvazione dell'FSC**

La norma reca un'interpretazione autentica dell'art. 1, comma 449, lettera c), della legge n. 232 del 2016, con riferimento alla disciplina di **ripartizione della quota parte dell'FSC destinata a finalità perequative**.

Si precisa dunque che tale quota è ripartita sulla base della **differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard** approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Altri interventi di carattere generale 2

➤ **Commi 81-82 – Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente**

È introdotto un **nuovo caso di esenzione IMU** all'art. 1, comma 759, della legge n. 160/2019, che prevede l'esenzione dal pagamento dell'imposta per i **proprietari di immobili occupati** che abbiano presentato regolare denuncia. Per fruire del beneficio il soggetto passivo dovrà comunicare il **possesso dei requisiti** al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto ministeriale entro il 1° marzo 2023. Analoga comunicazione dovrà essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione.

Per il **ristoro ai comuni delle minori entrate** derivanti dall'attuazione della norma viene istituito un **Fondo** con una dotazione di **62 milioni di euro** a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto ministeriale.

➤ **Comma 477 – Integrazione fondo TPL per perdite da pandemia**

La norma rifinanzia il Fondo ex art. 200 del dl 34/2020 per **100 milioni per il 2023** e di 250 milioni per il 2024, per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri sottoposti a obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi a seguito dell'epidemia del Covid-19.

Aree colpite da eventi sismici 1

➤ **Commi 738-766 –Sisma 2016**

Si prevedono alcune **proroghe di termini**, tra le quali si segnalano in particolare:

- proroga fino al 31 dicembre 2023 dello **stato di emergenza**;
- proroga al 31 dicembre 2023, della sospensione, senza applicazione di sanzioni e interessi, del pagamento delle rate dei mutui in scadenza nel 2023 (c.d. “**Mutui Mef**”);
- proroga al 2023 dell’esenzione **IMU** prevista per i **fabbricati inagibili**;
- proroga, per il 2023, delle esenzioni di carattere fiscale previste a favore delle **imprese** e dei **professionisti** che hanno la sede principale o l’unità locale all’interno della **zona franca** istituita nei comuni coinvolti;
- proroga al 31 dicembre 2023 dell’esenzione dal pagamento dell’**imposta di bollo** e dell’**imposta di registro** per le istanze, i contratti e i documenti presentati alla pubblica amministrazione;
- proroga fino al 31 dicembre 2023 dell’**esenzione dei canoni relativi alla occupazione di spazi ed aree pubbliche** e per l’installazione di mezzi pubblicitari per le attività con sede legale od operativa in tali territori.

Inoltre, la norma autorizza il Commissario per la ricostruzione a concedere ai comuni una **compensazione per la perdita di gettito TARI**, nel limite massimo di **10 milioni di euro anche per l’anno 2023**.

Si consente una riapertura dei termini per la **stabilizzazione del personale** dei comuni impegnato nelle operazioni di ricostruzione.

Aree colpite da eventi sismici 2

➤ **Commi 767-768 – Sisma 2012**

- Prorogata la sospensione del pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2023 dei c.d. **“Mutui mef”**.

Gli oneri sono corrisposti, senza applicazione di sanzioni e interessi, a decorrere dall'anno 2024, in rate di pari importo per dieci anni sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.

- Prorogata al 2023 **l'esenzione dall'IMU** per gli immobili resi inagibili dagli eventi sismici del 2012 e non ancora ricostruiti.

Altri interventi 1

➤ **Comma 787 – Disposizioni in materia di imposta di soggiorno**

Si consente ai **comuni capoluogo di provincia** a forte vocazione turistica di applicare l'imposta di soggiorno fino all'importo di **10 euro a notte**. Le modalità di attuazione della norma saranno stabilite con decreto ministeriale.

➤ **Comma 790 – Fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale**

La norma finanzia di **2 milioni di euro** per l'anno 2023 il **Fondo** per il sostegno dei comuni in deficit strutturale di cui all'**art. 53, comma 1, del DL n. 104 del 2022**.

Il contributo è destinato ai comuni fino a 35 mila abitanti che hanno il PRFP approvato dalla Corte dei Conti nell'anno 2014 e che presentano un deficit strutturale derivante dalle **caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio**.

➤ **Commi 852-853 – Contributo ai comuni sede di città metropolitana della Regione Siciliana con elevata incidenza dell'FCDE**

Si prevede un contributo di **40 milioni di euro**, destinato alla **riduzione del disavanzo**, in favore dei comuni di Palermo, Catania e Messina. Il contributo è ripartito entro il **31 gennaio 2023** con decreto ministeriale.

Altri interventi 2

➤ **Commi 676-677 –Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana**

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017 è **rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023/2025**. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

➤ **Commi 776-778 – Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana per i Comuni**

Il Fondo ha una dotazione di **4 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2023/2025** ed è finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza avanzati. Modalità di presentazione delle richieste e relativi criteri di riparto saranno disciplinati con decreto ministeriale, da adottarsi entro il **1°marzo 2023**.

➤ **Comma 820 –Incremento Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori**

Il Fondo è **incrementato di 1 milione** di euro a decorrere dal 2023. Da quest'anno la dotazione del Fondo sarà pari a 6 milioni di euro.

Altri interventi 3

➤ **Commi 830-831 – Circoscrizioni di decentramento amministrativo delle città metropolitane**

È autorizzata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 e di 300.000 euro per gli anni 2024-2025 per consentire l'istituzione di circoscrizioni di decentramento ai comuni capoluogo della città metropolitana con meno di 250 mila abitanti.

➤ **Comma 833 –Disposizioni urgenti per i comuni di Lampedusa e Linosa**

La norma autorizza con contributo straordinario di 850 mila euro in favore dei comuni di Linosa e Lampedusa in considerazione dell'aumento del numero di sbarchi di migranti nel 2022. È inoltre concesso un contributo di 300 mila euro a ciascuno dei comuni di Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Messina, Siculiana, Augusta, Pantelleria e Trapani.

➤ **Commi 362-364 – Fondo per le periferie inclusive**

Per favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità e contrastare i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle **grandi città** (popolazione superiore a 300 mila abitanti), è istituito il «**Fondo per le periferie inclusive**», con una dotazione di **10 milioni di euro per l'anno 2023**. Con DPCM -**entro il 31 marzo 2023**- sono definite le **modalità di accesso al Fondo**.

Presso la PCM è costituito un **Comitato per la valutazione** delle proposte progettuali.

➤ **Commi 479-482 – Fondo ciclovie urbane intermodali**

La dotazione del Fondo è di **2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025**, per la realizzazione nel territorio urbano di **nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario**, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni. Con decreto ministeriale, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di erogazione delle risorse.

Altri interventi 4

➤ **Comma 560 –Edilizia scolastica**

La norma prevede lo stanziamento di **1 milione di euro** per il 2023 per avviare attività di ricognizione e valutazione di **strutture scolastiche in dismissione** da destinare allo svolgimento di attività scolastiche per l'anno 2023-2024. Criteri e modalità di riparto sono definite con decreto ministeriale entro il **31 marzo 2023**.

➤ **Commi 607-609 –Fondo piccoli comuni a vocazione turistica**

Il Fondo ha una dotazione di **10 milioni per il 2023** e 12 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 ed è destinato a finanziare i progetti di valorizzazione dei comuni con meno di 5 mila abitanti a vocazione turistica.

➤ **Commi 478, 483-484 - Trasporto pubblico locale e trasporto rapido di massa**

Dal 2023 al 2032 è previsto contributo per la linea C della **metropolitana di Roma** (in totale 2,2 mld. di euro, di cui 50 mln. annui nel 2023-25 e 100 mln. nel 2026-27)

Si assegnano al comune di Milano **15 milioni** per ciascun anno dal 2023 al 2027 per la costruzione della linea 4 della **metropolitana di Milano**.

Si autorizza la spesa di **15 milioni** per ciascun anno dal 2023 al 2027 per l'estensione del collegamento **Afragola-metropolitana di Napoli** e per la fornitura dei relativi treni.

➤ **Commi 519-520 –Approvvigionamento idrico Città metropolitana di Roma**

È autorizzata la spesa complessiva di 700 milioni di euro si demanda ad un apposito decreto ministeriale, da adottare **entro il 30 aprile 2023**, l'individuazione degli interventi da finanziare, le modalità di erogazione e i casi di revoca delle risorse stesse.

Altri interventi 5

➤ **Commi 627-629 –Finanziamento progetto «Bici in comune»**

La norma autorizza -a favore della società Sport e salute Spa- la spesa di **3 milioni di euro** per l'anno 2023, e di 5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Entro il **30 gennaio 2023**, con DPCM, sono definiti i tempi e le modalità di erogazione delle risorse.

➤ **Comma 633 –Fondi per l'Unione Nazionale Pro Loco per il censimento e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale dei piccoli Comuni**

La norma autorizza la spesa di **900.000 euro** per l'anno 2023 e di **1 milione di euro** per ciascuno degli anni 2024 e 2025 a favore dell'**Unione nazionale delle pro loco d'Italia**.

Tali risorse sono finalizzate a consentire la **realizzazione del censimento e della valorizzazione delle espressioni del patrimonio culturale immateriale dei piccoli comuni**.

Le attività in questione – secondo la disposizione – devono essere realizzate in accordo con **l'Istituto centrale per il patrimonio immateriale del Ministero della cultura** e con **l'ANCI**.

Grazie per l'attenzione !

andrea.ferri@fondazioneifel.it

